

1369597 | 08/11/2023 | R\_MARCHE | GRM | ISR | P | 520.50.10/2023 / ISR / 257

Ai Responsabili SUAP della Regione Marche

AI Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche

p.c. Al Dirigente
Dott. Marco Nocchi
Settore Autorizzazioni e Accreditamenti
Direzione Sanità e Integrazione Socio-sanitaria
Giunta Regione Marche

Oggetto: indicazioni operative per il rilascio delle autorizzazioni alle strutture sociali – Legge regionale n. 21/2016 e Legge regionale n. 9/2003.

Al fine di favorire l'uniforme applicazione nella Regione Marche di quanto previsto nel sub-allegato A3 della **DGR 940/2020, da ultimo modificata con DGR 1265/2023**, in merito alle procedure da seguire per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio per le Strutture Sociali, si fa presente quanto segue.

### PROCEDURA PER IL RILASCIO DI NUOVE AUTORIZZAZIONI ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SOCIALI

- 1. I soggetti pubblici o privati che intendono ottenere una nuova autorizzazione alla realizzazione (nuova apertura, trasferimento di sede, aumento o diminuzione della capacità ricettiva, trasformazione di tipologia, ecc..) di una struttura sociale sono tenuti a presentare al SUAP competente per territorio apposita domanda utilizzando il mod. PS2R, allegando quanto previsto dal mod. stesso, reperibile nel sito istituzionale della Regione Marche regione -> regione utile -> sociale -> strutture sociali -> modulistica regionale (link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#18477 Modulistica-Autorizzazioni).
- 2. Il SUAP dopo aver verificato la regolarità e la completezza della documentazione presentata trasmette apposita richiesta di parere di compatibilità rispetto al fabbisogno regionale al Settore "Inclusione sociale e



Strutture sociali" della Direzione Politiche Sociali della Giunta regionale (PEC: regione.marche.inclusionesociale@emarche.it). Alla richiesta va allegata copia della documentazione presentata dall'interessato come da mod. PS2R.

- 3. La Regione Marche effettuata la verifica di compatibilità trasmette il proprio parere al SUAP.
- 4. Il SUAP, esperite le opportune verifiche, adotta il provvedimento finale sulla base del Mod. PS3 reperibile anch'esso nel sito istituzionale della Regione Marche regione -> regione utile -> sociale -> strutture sociali -> modulistica regionale (link: <a href="https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#18477">https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#18477</a> Modulistica-Autorizzazioni ).
- 5. Il SUAP provvede alla notifica del provvedimento finale all'interessato e a trasmetterne copia al Settore "Incusione sociale e Strutture sociali" della Direzione Politiche Sociali della Giunta regionale (PEC: regione.marche.inclusionesociale@emarche.it).

### PROCEDURA PER IL RILASCIO DI NUOVE AUTORIZZAZIONI ALL' ESERCIZIO DELLE STRUTTURE SOCIALI

- 1. I soggetti pubblici o privati già in possesso dell'autorizzazione alla realizzazione che intendono ottenere l'autorizzazione all'esercizio in riferimento alla struttura sociale realizzata, presentano apposita istanza al SUAP competente per territorio utilizzando il mod. PS2E (ed eventualmente il mod. aggiuntivo PS2A) allegando tutta la documentazione prevista nel mod. stesso reperibile nel sito istituzionale della Regione Marche regione -> regione utile -> sociale -> strutture sociali -> modulistica regionale (link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#18477 Modulistica-Autorizzazioni ).
- 2. Il SUAP dopo aver verificato la regolarità e la completezza della documentazione presentata trasmette apposita richiesta di parere, con la necessaria documentazione, alla commissione tecnico-consultiva presieduta dal Coordinatore del competente Ambito Territoriale Sociale (nel caso in cui, nello stesso immobile coesistano strutture sociali e sanitarie, anziché l'anzidetta commissione tecnico-consultiva, deve essere attivato l'OTA Organismo Tecnicamente Accreditante istituito presso l'Agenzia Regionale Sanitaria (PEC: ota.ars@emarche.it).
- 3. La commissione tecnico-consultiva dell'Ambito Territoriale Sociale, dopo aver effettuato tutti gli accertamenti e le verifiche del caso, trasmette al SUAP il proprio parere.
- 4. Il SUAP, dopo gli opportuni adempimenti, adotta il provvedimento finale sulla base del mod. specifico (da PS4 a PS8) reperibile anch'esso nel sito istituzionale della Regione Marche regione -> regione utile -> sociale -> strutture sociali -> modulistica regionale (link: <a href="https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#18477">https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#18477</a> Modulistica-Autorizzazioni ).
- 5. Il SUAP provvede alla notifica del provvedimento finale all'interessato e a trasmetterne copia al Settore "Incusione sociale e Strutture sociali" della Direzione Politiche Sociali della Giunta regionale (PEC: regione.marche.inclusionesociale@emarche.it) insieme al mod. PS10 (raccolta dati per la Regione), anch'esso reperibile nella pagina del sito internet di cui sopra.



# PROCEDURA PER IL RINNOVO/AGGIORNAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL' ESERCIZIO GIA' RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2002

- 1 . I soggetti pubblici o privati già in possesso dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura sociale (vedasi elenco riportato in calce) rilasciata in base alla Legge regionale n. 20/2002, per poter proseguire l'attività devono presentare entro il **30 settembre 2024** al SUAP competente per territorio apposita richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione di cui sono in possesso utilizzando il mod. PS1 (il mod. è reperibile nella pagina del sito internet di cui sopra). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione prevista nel mod. PS1.
- 2 . Si procede come ai punti 2, 3, 4 e 5 del paragrafo precedente tenendo presente che il SUAP competente per territorio deve concludere il procedimento entro 365 gg. dalla presentazione della domanda e che, nelle more del rilascio della nuova autorizzazione, continua ad avere validità l'autorizzazione di cui alla Legge regionale n. 20/2002, senza soluzione di continuità.

Con l'occasione si fa inoltre presente che rimangono invariate le procedure relative agli atti autorizzativi e di accreditamento delle strutture e dei servizi di cui alla **Legge regionale n. 9/2003**, recante: "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti". Pertanto, in riferimento alle relative strutture e servizi, **si evidenzia che non va chiesto alla Regione alcun parere di compatibilità.** 

Cordiali saluti

Il Dirigente Maria Elena Tartari documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, D.Lgs 235/2010 e D.P.R. 445/200

### Referenti:

Leonardo Mazzaferri

Tel. 071 8064028

<u>leonard.mazzaferri@regione.marche.it</u>

Alessandro Bruni

Tel. 0735 655660

alessandro.bruni@regione.marche.it

- Dora Prota Tel. 071 806 4525

dora.prota@regione.marche.it

Classficazione: 520.50.10/2023/ISR/257



# ALLEGATO: ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI STRUTTURE <u>SOCIALI</u> AUTORIZZATE AI SENSI DELLA LEGGE N. 20/2002.

- Casa di Riposo per Anziani autosufficienti
- Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti
- Casa Albergo per Anziani autosufficienti
- Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale
- Comunità Familiare
- Casa Famiglia
- Comunità Alloggio per Disabilità
- Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali
- Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti
- Centro di accoglienza per ex-detenuti
- Alloggio sociale per adulti in difficoltà
- Centro di pronta accoglienza per adulti
- Comunità di Pronta Accoglienza per Minori
- Comunità familiare per minori
- Comunità educativa per minori
- Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico
- Comunità alloggio per adolescenti

N.B.: le strutture già autorizzate ai sensi della Legge regionale n. 20/2002, non ricomprese nell'elenco di cui sopra in quanto strutture eroganti servizi a carattere socio-sanitario (es.: residenze protette per anziani (RP), centri diurni per disabili (CSER), comunità socio-educative-riabilitative (CoSeR), ecc...), per ottenere l'aggiornamento dell'autorizzazione devono seguire procedure diverse da quelle previste nella presente nota operativa (Ufficio regionale di riferimento: "Settore Autorizzazioni ed Accreditamenti" della "Direzione Sanità e Integrazione Socio-sanitaria" – "Dipartimento Salute").